

La Sicilia 7 Ottobre 2004

Tornavano dalla Germania con 200 grammi di cocaina

In viaggio sul pullman proveniente dalla Germania con quasi duecento grammi di cocaina e altri trecento grammi di lattosio, ovvero di una sostanza solitamente utilizzata per il taglio dello stupefacente.

Si portavano dietro un bagaglio mica da ridere i due giovani fermati nella serata di martedì, in via D'Amico, vicino al capolinea della Sais da agenti della Sezione criminalità organizzata della squadra mobile.

I due - Vincenzo Rizzo (31 anni, nato a Colonia ma di chiare origini italiane) e Luca Tropa (26 anni, di Palagonia) - entrambi con piccoli precedenti per reati di poco conto, sono stati fermati casualmente dai poliziotti, che li avevano notati mentre salivano a bordo dell'autovettura del Tropa, una Fiat Tipo a quest'ultimo, a quanto pare, era andato semplicemente a prendere l'amico, proveniente dalla Germania con il carico "bollente", ma secondo gli investigatori era perfettamente al corrente di quel che stava trasportando il Rizzo.

Al cospetto degli agenti, sia il Rizzo sia il Tropa hanno fatto finta di nulla, ma quando il controllo dei poliziotti è diventato più minuzioso entrambi hanno cominciato a dare qualche segnale di nervosismo.

Ne avevano ben donde, del resto, visto che all'interno di una scatola di cacao solubile (presumibilmente si è trattato di un espediente per ingannare i cani antidroga) sono state trovate la cocaina -185 grammi - e i trecento grammi di lattosio.

Secondo gli investigatori, la droga era destinata a clan cittadini che operano in zona. Le modalità del trasporto, invece, confermano che questa potrebbe essere una delle strade più importanti (per assenza di controlli specifici) utilizzate dai corrieri di stupefacenti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE EMSSIENSE ANTIUSURA ONLUS